

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica
internazionale di attualità,
politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via
Tucidide 56 - 20134 Milano -
Aut. DGSCER/1/FP/68284

**BONUS
PUBBLICITÀ**

SEI ANCORA IN TEMPO,
APPROFITTANE ADESSO!

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.

ÀSCO e maiorasco cor
ORATUS propr. dirita
e con altro suffisso lo
cui sembra avere at
esso dal *lat. MAJOR*
e).

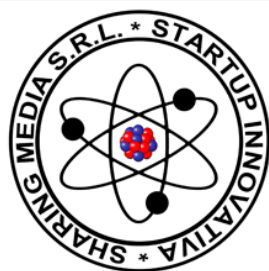
misso già riconosce
si trasmetteva dall
genito di una famig
iorascàle; Maiorascato
monio di maiorasco.

Maggiorasco e primogenitura

di Redazione

Con il Rinascimento tra le famiglie patrizie italiane riprese piede l'istituto romano del «fedecomesso», nelle sue varianti del «maggiorasco» e della «primogenitura».

Le eredità venivano così lasciate interamente ad un solo erede, primogenito maschio, il «maggiore» e questo consentiva la conservazione dei patrimoni che avrebbero rischiato di disperdersi qualora fossero stati frammentati tra molti eredi.



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

L'innovazione produsse però due grandi effetti collaterali: da una parte i figli maschi cadetti vennero scoraggiati dalle loro famiglie a sposarsi —tanto che nel secolo XVIII a questi figli era di fatto preclusa qualunque possibilità di contrarre matrimonio e le due possibilità che rimanevano loro erano quella militare e quella ecclesiastica— e dall'altra la scarsità di maschi di pari grado faceva sì che la domanda di mariti eccedesse di gran lunga l'offerta.

Anche perché se un patrizio avesse dato sua figlia in sposa a un non-patrizio avrebbe disperso la sua dote e compromesso il buon nome della casata.

Particolare rilievo ebbe il cosiddetto «fedecompresso di famiglia», grazie al quale si impediva l'alienazione di un fondo o di una casa al di fuori della famiglia, dovendo essere trasmessi intatti dall'uno all'altro membro della stessa, secondo le disposizioni del testatore.

Riscoperto dai Glossatori, il fedecompresso fu largamente impiegato a partire dal XVI secolo dalle classi aristocratiche —ma anche dalla borghesia— per mantenere inalterata più a lungo possibile la potenza economica della famiglia, diventando uno degli istituti caratteristici dell'Ancien Régime.

In particolare, tale funzione fu svolta dal fedecompresso di famiglia per il quale non solo era caduto il limite giustiniano delle 4 generazioni, ma si era addirittura riconosciuta la possibilità di costituzione con atto tra vivi oltre che con testamento.

L'istituto del fedecompresso trova la sua origine nel Diritto Romano, dove ebbe un'ampia diffusione anche come espediente per aggirare le norme che escludevano dalla successione certe categorie di persone quali ad esempio le donne, ai sensi della Lex Voconia del 169 a.C. Inizialmente l'istituto era fonte di un mero obbligo morale.

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO, APPROFITTANE ADESSO!

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

ENER2CROWD SUPERA I 3 MILIONI DI EURO DI RACCOLTA E SI TRASFORMA IN SOCIETÀ BENEFIT

La prima (ed unica) piattaforma italiana specializzata nel lending crowdfunding nell'ambito dell'energia sostenibile ha raggiunto ad agosto risultati pari all'intero 2020 e viene trasformata in società benefit.

Ener2crowd, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding dedicata ad aziende che vogliono realizzare progetti di **sostenibilità** ambientale, **efficienza** energetica ed **energia rinnovabile**, in poco meno di 2 anni dal lancio, ha superato i 3 milioni di euro di raccolta.

Nei primi 8 mesi del 2021, sono stati finanziati tanti progetti quanti nell'intero 2020 e la prospettiva è ora di riuscire a superare i 5 milioni di euro entro la fine dell'anno.

Per dare più solidità ai suoi progetti, la startup è stata trasformata in «**società benefit**», rafforzando i propri scopi in ottica di supporto alle imprese, all'ambiente, alle persone ed al terzo settore.

Sono state inoltre implementate nuove politiche di trasparenza che vedranno terze parti certificare i risultati e sono state aumentate le responsabilità in materia di pratiche sostenibili quali *green energy*, *zero plastic policy* e *smart mobility*. Ed è stato creato un “**Ethical Advisory Board**” per guidare le scelte verso una società più giusta.

CHI È ENER2CROWD

La società è stata fondata da **Niccolò Sovico**, ingegnere energetico e nucleare con esperienza negli Usa; **Sergio Pedolazzi**, ingegnere civile specializzato nel settore del risparmio energetico; **Paolo Baldinelli**, laureato in economia con esperienze nel settore dell'energia; e **Giorgio Mottironi**, esperto di marketing e dinamiche comportamentali.

Nel 2020 la società ha finanziato 15 campagne, raccogliendo 1,6 milioni destinati a progetti che hanno la finalità di ridurre la CO², riuscendo ad aggregare una community di circa 2.600 persone.

Per ogni progetto viene fornito un “**EnerScore**”, parametro normalizzato assegnato ad ogni singola proposta di investimento. Questo parametro definisce un *rating globale* che riassume in maniera oggettiva, completa e comprensibile tutti i dati del progetto.

www.ener2crowd.com

Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.

